Comune di Santa Maria della Versa
(Provincia di Pavia)
Piazza Ammiraglio Faravelli, 1
Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184
Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622
C.A.P. 27047

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 9 DEL 24/01/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - PERIODO DAL 01.01.2025 AL 31.12.2025

L'anno 2025, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 107, 109, 151, 183 e 184 del dlgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 4 del 11.06.2024 di attribuzione dell'incarico di direzione del servizio tecnico all'Ing. Roberta Moroni;

RICHIAMATE:

- Deliberazione di C.C. n. 43 del 16.12.2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025-2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;
- Deliberazione di G.C. n. 118 del 18.12.2024 di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – ANNO 2025 e s.m.i;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 –Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 –Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 14.01.2022 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024";
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Santa Maria della Versa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 29.07.2024 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13.12.1993, con la quale si è aderito alla Soc. Broni Stradella Spa nonché la delibera di C.C. n. 17 del 30.05.1996 con cui si è dichiarata la partecipazione del Comune in Broni-Stradella SpA coerente con i fini istituzionali dell’ente ex art. 3, cc. 27 e ss. Legge 244 / 2007, e dato atto che il Comune di Santa Maria della Versa (PV) è socio di Broni-Stradella SpA con una partecipazione azionaria pari al 3,0806%;

CONSIDERATO che è in atto sul territorio comunale il complessivo riassetto del ciclo dei rifiuti in ambito locale, sia sul piano strategico–istituzionale che tecnico–operativo, e valutata la disponibilità di Broni-Stradella SpA ad assumere la gestione del servizio con affidamento diretto (cosiddetto “in house”);

DATO ATTO che Broni-Stradella SpA presenta le caratteristiche in house pienamente coerente con i principi di derivazione comunitaria in materia (Broni Stradella SpA è infatti società a capitale interamente pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, e realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano);

VALUTATA l’opportunità di procedere all’affidamento in house del servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti a Broni-Stradella SpA, in quanto soggetto a capitale interamente pubblico, che opera in ottica di massima efficienza, efficacia ed economicità, con possibilità di incidere in modo rilevante sia sugli aspetti di qualità, strettamente connessi alla qualità della vita dei cittadini e dell’ambiente, sia sugli aspetti economico-finanziari, sia nel breve che nel medio-lungo periodo;

VALUTATA la convenienza di procedere all’affidamento in house del ciclo dei rifiuti da parte di questo Comune a Broni-Stradella SpA;

ATTESO CHE, ex art.4, c.3 DL 95 / 2012, convertito in L. 135/2012, non si applicano le norme sulla c.d. spending review, approvata con il d.l. medesimo, in quanto il citato art. 4, comma 3, espressamente prevede “le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica”;

CONSIDERATO che l’art. 34 comma 20 del D.L. n. 179 del 18.10.2012 in vigore dal 20 ottobre 2012, convertito in legge n. 221 del 17/12/2012, prevede che “per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione

e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

DATO ATTO che il principio sopra riportato viene ribadito, per quanto riguarda gli affidamenti "in house providing" dall'art. 192 comma 2 del D.L. n. 50 del 18.04.2016 (nuovo codice dei contratti pubblici) che recita: "*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";*

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 44 del 28.11.2016 con la quale di procedeva alla conferma dell'affidamento della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei servizi complementari a Broni-Stradella SpA fino alla data del 31/12/2032 e comunque fino alla conformazione della gestione all'obbligatoria costituzione degli Ambiti Ottimali previsti dall'art. 3 bis del DL 138/2011 secondo le prescrizioni che verranno impartite in sede regionale e/o provinciale se antecedente al 31/12/2032;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 163 del 31.12.2016 con la quale il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi complementari è stato affidato alla Società Broni-Stradella SpA con sede in Stradella (PV), via Cavour 28 con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e fino al 31/12/2032 e comunque fino alla conformazione della gestione all'obbligatoria costituzione degli Ambiti Ottimali previsti dall'art. 3 bis del DL 138/2011 secondo le prescrizioni che verranno impartite in sede regionale e/o provinciale se antecedente al 31/12/2032;

RICHIAMATO il contratto di servizio rep. 105/2017 per la gestione del servizio di igiene urbana e dei servizi di tutela ambientale sottoscritto mediante scrittura privata in data 24.01.2017 tra il Comune e la Società suddetta;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 36 del 28.07.2017 con la quale il Comune di Santa Maria della Versa approva il Progetto di Fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l.;

DATO ATTO dunque che la Società Broni Stradella Pubblica S.r.l. subentra in ogni obbligazione e diritto alla Società Broni Stradella S.p.A.;

DATO ATTO che Broni Stradella Pubblica S.r.l. con propria nota del 16.12.2021, ha inviato il proprio Piano economico finanziario quadriennale 2022 - 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario TARI 2022-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 11.11.2024 con la quale è stato confermato l'affidamento in house del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto e RSU alla società Broni Stradella Pubblica s.r.l., fino al 31/12/2032 ed è stato approvato lo schema di contratto di servizio ad oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, adeguato ai sensi della delibera ARERA n. 385/2023;

VISTO il PEF di affidamento approvato da parte del Consiglio Comunale e ritenuto quindi di impegnare quale spesa per il servizio per l'anno 2025, la somma prevista nello stesso per l'anno 2025 pari ad € 478.000,00, eventualmente da integrare successivamente;

RITENUTO quindi, trattandosi di spesa consolidata e già contrattualizzata, di impegnare, la somma presunta mensile di € 36.212,12, oltre IVA 10%, per lo svolgimento del servizio in oggetto per l'anno 2025;

DATO ATTO che, come da indicazioni ANAC stabilite con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), nei casi di affidamenti diretti a società in house non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;

Visto il D.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto il vigente Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di impegnare la spesa presunta per il trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi complementari per l'anno 2025 pari ad € 478.000,00, sulla base del PEF 2022-2025, approvato dal Consiglio Comunale n. 8 del 13.04.2022 e successiva Delibera n. 36 del 11.11.2024.
3. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 478.000,00 per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, procedendo sin da subito alla registrazione nelle scritture contabili e imputando le somme nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile: anno 2025 all'int. 09031.03.0004 P.Fin. U.1.03.02.15.000 del bilancio di previsione 2025.
4. di dare atto che nel caso in oggetto di affidamento diretto a società in house, non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, come stabilito con Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011).
5. Di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:

Imponibile

Denominazione del soggetto debitore	Codice fiscale	Partita Iva	Importo
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	**02419480187**	**02419480187**	**€ 434.545,45**

Imposta sul valore aggiunto

Denominazione del soggetto debitore	Importo
ERARIO	**€ 43.454,54**

6. Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto sarà pagata a favore dell'affidatario Broni-Stradella Pubblica srl con sede in Via Nazionale 53 in Stradella, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, in 12 rate mensili.
7. Di dare atto che l'IVA mensile verrà versata all'erario nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.

8. Di dare atto che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza.
9. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del servizio Tecnico, Ing. Roberta Moroni.
10. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
11. Di acquisire, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del Servizio Finanziario.
12. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000 e che viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.
13. Di stabilire sin d'ora che la liquidazione della spesa sarà disposta con semplice visto del Responsabile del Servizio Tecnico, una volta accertata la regolarità delle prestazioni.

Data Adozione 24/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Ing. Roberta Moroni

UFFICIO RAGIONERIA

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraestesa determinazione, dando atto di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento.
A tal fine s'impegna:

Anno	Descr. Capitolo	Capitolo Risorsa	Imp/Acc	Importo
2025	SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	09031.03.0004	18819	478.000,00

Santa Maria della Versa lì, 24/01/2025

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Calatroni Maria Cristina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Santa Maria della Versa, 12/02/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Roberta Moroni

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N 93 del Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 12.02.2025

Santa Maria della Versa, 12.02.2025

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Ing. Roberta Moroni